

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 15 N. 10 - Gennaio 2017

Breve excursus tra "Atti Grandi...e Piccoli"

"*A pensare male si fa peccato, ma ci si indovina sempre*". La frase, attribuita ad un noto statista italiano, è quella che, a torto o a ragione (e questo lo valuteranno i nostri lettori), apre e chiude questo scritto, che prende in esame alcuni atti amministrativi prodotti dall'attuale amministrazione cittadina.

Partiamo dall'ormai famosa Determina dirigenziale n.1826 del 30.12.2016, avente ad oggetto la "Presenza d'atto delle dimissioni del dipendente Massimo De Chiara", ufficialmente per motivi personali, ossia del vincitore del concorso a tempo determinato e per 5 mesi non prorogabili per Vigili Urbani, tenutosi a luglio 2016 ed al quale mancava un solo mese di lavoro. Ebbene, l'ex agente aveva protocollato la lettera di dimissioni in data 29.12.2016, ossia il giorno prima.

La relativa Determina veniva pubblicata sul sito del Comune il giorno seguente, ossia dopo nemmeno 24 ore!! E, a quanto sembrerebbe, dopo che lo stesso aveva già inviato una nota attraverso la posta elettronica certificata, avente ad oggetto la revoca delle dimissioni. Azzo che tempistica ed efficienza.

La stessa tempistica ed efficienza non esercitata, però, nel caso delle dimissioni, sempre per motivi personali, di un altro dipendente assunto a tempo determinato ed in forza all'ufficio staff del Sindaco e rassegnate in data 04.08.2016, come da Determina dirigenziale n.1302.



Infatti abbiamo avuto il piacere di apprendere di tali dimissioni con ben 2 mesi di ritardo, ossia in data 04.10.2016!!

Eppure gli atti amministrativi sono a firma dello stesso Dirigente. Non solo. Mentre nel primo caso è riportato il nome e cognome del dipendente dimessosi, nel secondo caso è riportato solo il codice identificativo del dipendente (poi riassunto a dicembre scorso).

Come mai?

Altro caso, altro Dirigente. Dalla Determina dirigenziale n.76 del 17.01.2017, avente ad oggetto la "Modifica dell'orario di servizio", si apprende che la dipendente in forza alla Direzione della Polizia Municipale, indicata con un numero di matricola, chiede ed ottiene, fino al 31 dicembre prossimo, per motivi di carattere familiare, tale modifica dell'orario. La stessa istanza viene avanzata, sempre per motivi di carattere familiare, da un altro agente in forza alla stessa Direzione, anch'essa indicata con un numero di matricola. Ma non solo l'istanza (comunque rinnovabile) viene accolta soltanto per un periodo di tre

mesi (e resta un mistero del perché l'istante non l'abbia, come sempre fatto, presentata per l'intero 2017) ma, alla faccia della privacy, allegano all'atto amministrativo anche la sua domanda, con tanto di nome e cognome e situazione familiare vigente!!

Eppure gli atti amministrativi sono a firma dello stesso Dirigente.

Come mai? Le new entry del panorama delle anomalie sono, poi, alcune Determine, dove i nomi degli avvocati, ai quali occorre corrispondere delle somme per le prestazioni professionali svolte, talvolta sono indicati con le iniziali (vedi Determina n.88) ed altre volte con il nome e cognome per esteso (vedi Determina n.65).

Come mai? E allora valutatela voi la frase di inizio articolo. E non finisce qui.

J.F.

Top Tup Maresciallo

Prosegue in città (e non accenna a placarsi), il dibattito relativo all'assunzione a tempo determinato e per 5 mesi non prorogabili, a seguito di scorrimento della graduatoria, formatasi dopo apposita selezione svoltasi a luglio 2016, di personale qualificato come istruttore di vigilanza (alias Vigili Urbani).

Al di là degli atti prodotti in merito da alcuni Consiglieri comunali di opposizione; al di là del fatto che la vicenda si è ulteriormente "intricata", a seguito delle dimissioni, ufficialmente per motivi personali, rassegnate lo scorso 29 dicembre dal vincitore del concorso ed al quale mancava un solo mese di lavoro; la questione rischia adesso anche di sfociare nella comicità.

Infatti, a proposito dei commenti e delle illazioni avanzate dai cittadini sul personale neo assunto tra i poliziotti municipali, in alcuni casi sono proprio gli stessi ad alimentarle. Infatti qualcuno degli agenti neo assunti ha calzato per alcune settimane e fino a qualche giorno fa un berretto, che recava il fregio con il grado da Maresciallo (che ovviamente non ha ancora conseguito), creando anche all'interno del Comando di Polizia Municipale un imbarazzante ed ingiustificato precedente, che apriva a scenari futuri non determinabili. Una scena quotidiana, che ci ha dato lo spunto di rievocare il titolo di un famoso brano della musica classica napoletana, per intitolare questo breve redazionale.

Solo grazie ad una segnalazione "esterna" tale anomalia è cessata, essendo finalmente intervenuto, **chi di dovere**.



Progetto LINGUE

INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org

Per info: **338.815.08.08**

C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

nero oro
aroma compresso

PIELLE Caffè

DISTRIBUZIONE / VENDITA / COMODATO D'USO

Assistenza Tecnica
di macchine a cialde e capsule

Caffè in Cialde
Capsule
Grani Bar
Aromatizzati

393 337 99 97
nerooroacerra@gmail.com
info e contatti **Pietro**



Diocesi di Acerra

39^a Giornata per la Vita

movimento **perlavita**



DONNE E UOMINI PER LA VITA

Nel solco di Santa Teresa di Calcutta

Domenica 5 Febbraio 2017



ore 17.30 Accoglienza Parrocchia Maria SS. Annunziata - Acerra

ore 18.00 **MARCIA PER LA VITA**

ore 19.00 **Cattedrale di Acerra**

Monsignor Antonio DI DONNA

Vescovo di Acerra

Roberta CRETELLA

insieme alla sua famiglia ha scelto di prendersi cura della vita "nascente" e "scartata"

suor Hoda SLEIMANN

ci parlerà dei bambini vittime della guerra

suor Candida IANNACE

porterà l'esperienza della Casa di riposo per anziani Oasi Sant'Antonio

**La giornata sarà vissuta in ricordo dei bambini delle nostre terre
vittime dell'inquinamento ambientale**

Rubato automezzo del Comune (l'ennesimo) nei pressi del Parco Urbano

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono. A farne le spese sia i privati cittadini che i beni pubblici. Come nel caso del clamoroso furto di un furgone "Piaggio Porter", di proprietà del Comune di Acerra, con le iscrizioni ed i simboli comunali, commesso da tre individui non meglio identificati nel pomeriggio di alcuni giorni fa a via Tagliamonte, nei pressi del Parco Urbano, sito nel quartiere Spiniello.

Volendo in breve ricostruire i fatti il dipendente comunale di 58 anni, appartenente alla III Direzione ed addetto alle affissioni della squadra di manutenzione comunale, riferiva al centralino della Polizia Municipale che, mentre stava effettuando un servizio di asportazione di manifesti vecchi ed usurati dai tabelloni comunali, parcheggiava il suddetto furgone (nella foto), che era nella sua



disponibilità, nei pressi del **P a r c o U r b a n o**, chiudendolo preventivamente a chiave, per espletare un impellente **b i s o g n o** fisiologico.

Dopo circa un quarto d'ora uno dei due dipendenti,

che prestano servizio all'interno del Parco, in modo concitato lo avvisava che ignoti avevano rubato il furgone. Sul posto si portavano gli agenti del locale Comando di Polizia Municipale, i quali avviavano le dovute indagini, acquisendo agli atti anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza, installate in zona, che riprendono le aree interne ed esterne del sopra citato Parco pubblico.

Dalla visione delle immagini emergeva che l'automezzo era stato rubato da tre persone in concorso tra di loro e non identificabili, che erano giunte a bordo di un'autovettura di colore nero.

Dei tre, uno scendeva dalla vettura e si avvicinava al furgone, per poi allontanarsi e farvi ritorno poco dopo, unitamente al complice. Era questa, probabilmente, la fase in cui distaccavano dal furgone il Gps, senza il quale non era possibile rintracciare il mezzo.

In pochi minuti si allontanavano dalla zona sia il furgone che la vettura di colore nero, che risultava intestata ad una donna del posto

di 52 anni, residente in un popoloso quartiere periferico cittadino, dove di sera veniva rinvenuta l'auto utilizzata per il furto.

Nel frattempo, da fonte confidenziale, gli inquirenti apprendevano che uno dei figli della proprietaria dell'autovettura era abusivamente detentore di un'arma da fuoco a canne mozzate, depositata presso l'abitazione, dove vive con la madre. Temendo che il possessore se ne potesse disfare, veniva effettuata una perquisizione nell'appartamento, che però sortiva esito negativo.

E mentre venivano avviati accertamenti, per ricostruire il tracciato dei percorsi effettuati dall'autovettura dopo il furto e si informava dell'episodio delinquenziale le altre Forze dell'Ordine, operanti sul territorio, i poliziotti municipali cominciarono a percorrere le strade che costeggiano i Regi Lagni e quelle che delimitano i Comuni vicini, alla ricerca del mezzo comunale. Venivano perlustrati anche i campi Rom insistenti nel territorio dei Comuni di Afragola e di Caivano e le aree periferiche e circostanti il territorio acerrano. Ma le ricerche davano esito negativo e non venivano rinvenuti elementi utili, a dare un'identità agli autori del furto.

Anche se non è da escludere l'ipotesi, che il furgone possa essere ritrovato prima o poi abbandonato in qualche zona del territorio extracomunale. Una dettagliata informativa di reato veniva redatta e, unitamente ai fotogrammi delle immagini salienti ed alle riprese della videosorveglianza, trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.

Ovviamente restavano da chiarire alcune circostanze e l'inquietante episodio faceva emergere più di un quesito quale, ad esempio: perché il dipendente comunale stava operando da solo, avendo in uso il mezzo comunale? L'automezzo comunale era assicurato contro eventuali furti?

Il dipendente addetto alle affissioni della squadra di manutenzione è abilitato alla guida di un mezzo comunale? Quesiti che meritano le dovute risposte.

Già il 21 gennaio 2015 ignoti ladri portarono via un automezzo di proprietà del Comune, un Fiat Ducati di colore bianco (mai più ritrovato) in uso alla squadretta comunale addetta alla manutenzione ed alla segnaletica stradale, unitamente agli attrezzi collocati sullo stesso ed agli effetti personali di qualche lavoratore, tra cui documenti, cellulari, giubbotti e chiavi.

Il mese scorso, invece, vi fu il furto di una Fiat Panda, di proprietà del Comune, con le iscrizioni ed i simboli comunali, commesso da ignoti a via Vittorio Veneto. L'auto era in uso ad un dipendente comunale, avente mansioni di messo notificatore, che stava notificando ad un esercente del posto un atto giudiziario.

Joseph Fontano

Vendita di caffè in cialde - capsule - grani

Cialde a partire da 0.15 cent.

Capsule a partire da 0.18 cent.

Vendita di capsule Nespresso
A Modo Mio e caffè Italy

Si effettuano modifiche a Mokona e Tazzona **BIALETTI**

RistoMatic

Noleggio erogatori di acqua

espresso napoletano

Via A. De Gasperi, 100
ACERRA (NA)
Info: 338 43 27 332

RistoMatic Cafe
RistoMatic
e-mail: ristematic1@gmail.com

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei 7.lli Sanzo

SERVIZIO SCOLASTICO COMPLEANNI GITE

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

Chiusa la vertenza con l'ex Arin per la fornitura idrica. Il Comune verserà 13 milioni di euro

(articolo pubblicato in data 11.01.2017)

Si chiude con una transazione, che non graverà sui cittadini, una lunga controversia giuridica tra Comune di Acerra e l'Azienda Speciale "A.B.C." Acqua Bene Comune (ex Arin), che riguarda la fornitura di acqua al Comune dal luglio del 2002 fino a tutto l'anno 2015. Infatti l'Amministrazione comunale, con Delibera di Giunta n.240 del 30/12/2016, ha approvato l'accordo "siglato" grazie al meticoloso lavoro di questi anni.

La controversia con A.B.C. (ex Arin) è iniziata nel 2006 per il pagamento richiesto di circa **8 milioni di euro**, oltre gli interessi di mora, per la fornitura di acqua in soli tre anni (dal 2002 al 2005). Nel corso degli anni sono state inoltre reiterate ulteriori richieste da parte della società per il pagamento della fornitura idrica, relativa agli anni 2006-2012, che hanno visto il Comune opporsi senza addvenire, però, ad alcuna conclusione della vicenda.

La stessa richiesta di pagamento per il solo triennio 2002-2005 è arrivata, nel frattempo, alla somma di **12 milioni e 400 mila euro** circa (comprensivo di oneri di precepto e di interessi legali). L'attuale transazione "siglata", a cui è giunta l'Amministrazione comunale targata **Lettieri**, ammonta a **12 milioni 900 mila euro** circa, riferita alla sola sorta capitale, per l'effettivo consumo idrico dal 2002 al 2015 (non solo il triennio 2002-2005), a fronte di quasi **20 milioni di euro** richiesti da A.B.C. (ex Arin) compresi gli interessi e gli oneri per spese ad esito di sentenze sfavorevoli.

Tale somma ha già copertura finanziaria, perché prevista in Bilancio. L'Amministrazione Lettieri, infatti, ha portato a conclusione un dialogo rigoroso e costruttivo con l'azienda stessa, al fine di giungere ad una positiva conclusione della vicenda, con il definitivo componimento transattivo di tutta la posizione debitoria del Comune, senza ulteriori aggravii per i cittadini.

Con il suddetto atto giuntale è stata approvata la seguente proposta

di transazione, dopo anni di controversia, che nel dettaglio prevede: un importo complessivo pari a **euro 12.911.234,06** per la fornitura idrica per il periodo che va dal 2002 al 2015 e non solo per il triennio 2002- 2005, relativo alla sola sorta capitale, senza alcun pagamento degli interessi di mora, la cui copertura finanziaria era già stata prevista nel bilancio del Comune.

Il pagamento da effettuarsi in 10 rate a cadenza annuale, soluzione che consente al Comune di mantenere inalterata la sua capacità di cassa. Da parte sua l'azienda ABC Acqua Bene Comune (ex Arin) ha rinunciato agli interessi di mora fino ad oggi maturati, che non saranno pagati dunque dal Comune.

Entrambi le parti rinunciano ai contenziosi ancora pendenti e saranno compensate anche le spese di lite. Soddisfatto il Sindaco Lettieri, che dichiarava: «Sarà un bel Capodanno per gli Acerrani. Chiudiamo la partita di bilancio più difficile, senza gravare sui cittadini locali, direttamente o indirettamente.

Un lavoro amministrativo, istituzionale e politico egregio, che ci consente di mantenere i conti in ordine, di non gravare sulle prossime generazioni, di evitare rischi di provvedimenti della Corte dei Conti per Dirigenti ed amministratori dell'ultimo ventennio. Buon anno Acerra, meglio non potevamo augurarcelo».



Peppe Renella
Sassofonista

I vostri desideri più belli diventano realtà grazie alla Musica di Peppe Renella che saprà trovare le giuste soluzioni musicali per il vostro Evento, con Esperienza e Professionalità.

Info: cell.: 338 2993306 e-mail: saxpeppe@hotmail.it

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com

Debito idrico con l'ex Arin: I 5 Stelle chiedono chiarezza e dicono: gli Acerrani pagano due volte

In merito alla lunga controversia giuridica tra Comune di Acerra e l'Azienda Speciale "A.B.C." Acqua Bene Comune (ex Arin), che riguarda la fornitura di acqua al Comune dal luglio del 2002 fino a tutto l'anno 2015 e conclusasi con una transazione che, a detta dell'amministrazione comunale, non graverà sui cittadini, (così come già riferito sul numero scorso e di cui accanto riproponiamo l'articolo), interveniva il Movimento 5 Stelle con un comunicato, che di seguito pubblichiamo.

"Ancora una volta la negligenza di certa politica, che da anni infesta le istituzioni della nostra città, rischia di pesare sulle tasche dei cittadini Acerrani.

La vicenda in questione gira attorno al contenzioso che il Comune di Acerra avviò con l'Azienda Risorse Idriche di Napoli (ARIN). Infatti, dopo i Decreti ingiuntivi per il mancato pagamento del servizio erogato nei confronti del Comune di Acerra, lo stesso decise di opporsi agli stessi con motivazioni, che difficilmente potevano reggere sul terreno giudiziario. Sicché, in nessun caso, il Tribunale di Nola ha minimamente accolto le fragili ragioni prospettate dal nostro Ente locale.

Nonostante i suggerimenti dei legali del Comune di intraprendere le trattative per una definizione transattiva della controversia poiché, anche in caso di vittoria dell'Ente, l'Arin ha sempre il diritto a vedersi remunerate le prestazioni effettuate a titolo di ingiustificato arricchimento del Comune, tali suggerimenti caddero nell'oblio.

Circostanza - proseguono i grillini - che evidenzia l'incapacità amministrativa, che in questi anni ha governato la nostra città, è il fatto che i debiti derivanti dal contenzioso in questione non hanno mai trovato esplicito riconoscimento in bilancio, nonostante le intervenute sentenze di primo e di secondo grado, esecutive per legge ed il mancato avvicendamento del nuovo gestore (Acquedotti sepa) nei contratti di fornitura idrica, obbligo espressamente richiamato all'atto della consegna delle reti idrica e fognaria.

Con l'approvazione della Delibera di Giunta n.240, che ha spodestato il Consiglio comunale, essendo competenza di quest'ultimo, l'amministrazione Lettieri ha approvato uno schema di transazione, con il quale s'impegna a saldare la somma di oltre

dieci milioni di euro, oltre agli interessi che, in quest'arco di tempo, sono cresciuti a dismisura.

Questo significa che per i prossimi dieci anni, per ogni singolo anno, una somma superiore al milione di euro sarà sottratta alla comunità acerrana, per coprire questo debito non prodotto dai cittadini. Una

scelta scellerata che rischia di pesare per i prossimi anni sulle tasche degli Acerrani.

Altro aspetto sintomatico dell'incapacità amministrativa dell'Ente comunale in materia di gestione delle risorse idriche, è stata la fallimentare ed illegittima attività di riscossione dei canoni idrici pregressi negli anni 2010 e 2011, che ha dato luogo a migliaia di ricorsi di cittadini acerrani, accolti nella stragrande maggioranza dei casi con conseguente esborso, da parte del Comune, di centinaia

di migliaia di euro di spese di soccombenza.

In buona sostanza - aggiungono i pentastellati - il Comune ha preteso il pagamento di bollette idriche perlopiù prescritte e, comunque illegittime, in quanto calcolate con un criterio presuntivo ed unilaterale, contrario alla legge che, invece, imponeva il calcolo delle tariffe sulla base dei consumi effettivi, rilevati periodicamente. Per questo il meetup Acerra 5 Stelle ha chiesto ufficialmente ai responsabili di indirizzo di sapere la consistenza economica del Fondo Rischi Contenzioso e da quale capitolato di spesa verranno attinti i fondi per la copertura della prima rata della transazione con la società ABC per la scadenza del 31 gennaio 2017.

Inoltre chiediamo fermamente al primo cittadino, in Pubblica Assise, oltre a sapere quanto sopra riportato, di conoscere in che modo i quattrini versati dai cittadini per il servizio idrico siano stati utilizzati in questi anni; di conoscere le anomale dinamiche amministrative, che hanno determinato tale situazione e le dovute azioni disciplinari verso i responsabili.

Di trasmettere il tutto alla Corte dei Conti e - conclude il comunicato - di conoscere come intende giustificarsi con la cittadinanza e le future generazioni per tale negligenza, che vede anche lui responsabile, essendo in Consiglio comunale dal lontano 1994, dove fiancheggiava quei vecchi volponi, che alle prossime elezioni comunali si presenteranno come nuovi".



FARMACIA

Dott.ssa Antonietta

PANICO

BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia

Cosmetici e dietetici

Calzature Sanagens

Articoli per bambini

Prodotti Sauber

Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Raffaele Garofalo

Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

demarmo

s.r.l.

professionisti nella lavorazione del marmo

LAVORAZIONE ARTISTICA DEL MARMO

ARREDI INTERNI ED ESTERNI PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA E ARTE FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA

Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03



CITTA' DI ACERRA
Provincia di Napoli
Ambito Territoriale N° 20



SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli
anziani non autosufficienti

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
RAGGIO DI SOLE



AVVISO ALLA CITTADINANZA

**La Cooperativa Sociale Raggio di Sole rende noto
ai cittadini del Comune di Acerra**

l'avvio del seguente servizio

APERTURA NUOVO ASILO NIDO COMUNALE

dai 0 ai 36 mesi

**LA BOTTEGA
DEI SOGNI**

SITO IN Via Gaudello (Località Gaudello)

APERTO DALLE ORE 7:30 alle 18:00 e PER TRE VOLTE a SETTIMANA

FINO ALLE ORE 20:00 dal Lunedì al Venerdì

APERTO DALLE ORE 7:30 alle 13:00 IL Sabato e GIORNI SEMIFESTIVI

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (INCLUSO)

Per Info :

- Agli uffici della Cooperativa Sociale Raggio di Sole - Tel. 08119808396 - e.mail: cooperaggiolisole@gmail.com
Pec: raggiodisole.coop@pec.it o attraverso il sito internet : www.cooperaggiolisole.it
- Agli uffici del Comune di Acerra - IV Direzione : Servizi Sociali e Prestazioni integrative - Istruzione ed Assistenza Scolastica - URP e Informagiovani - Biblioteca e Cultura - Sistemi Museali - Gestione Impianti Sportivi
Salute - Pari Opportunità e Politiche di Genere - Viale della Democrazia, 21 80011 Acerra (NA)
Part. Iva: 02926151214 - Tel. 0815219102 - Fax 0815219102

La coalizione "Oltre" si presenta alla città in vista delle prossime amministrative

Al via la campagna elettorale per le prossime elezioni amministrative. Ad aprire le "danze" è stata la coalizione denominata "Oltre", composta da partiti e liste civiche (sia di centrodestra che di centrosinistra) che hanno, quale obiettivo, quello di vincere contro quella che, per tanti, è la corazzata **Lettieri-Piatto**. L'evento si è tenuto lo scorso 14 gennaio nella sala convegni della Casa dell'Umana Accoglienza.

Oltre 200 le persone presenti. Al tavolo dei relatori vi erano diversi volti nuovi e persone, che si affacciano per la prima volta all'esperienza politica. Nella sala, mischiati tra il pubblico, vi erano i diversi "papabili" alla carica di primo cittadino. Tra i volti noti l'ex sindaco **Espedito Marletta** e l'ex onorevole **Michele Giardiello**. Un poco più defilati il gruppo, che sembra sostenere l'ex candidato a sindaco **Antonio Crimaldi**, assente a causa di un malessere di stagione.

Tra i volti noti anche il Segretario cittadino del Pd l'avvocato **Paola Montesarchio**, che sembrava essere la predestinata ad assumere il ruolo di avversario politico di Raffaele Lettieri. I temi trattati hanno riguardato l'ambiente, l'agricoltura, il commercio, la scuola, ossia temi sui quali si discuterà di certo nel corso delle prossime settimane. Al tavolo dei relatori l'ex Assessore al Bilancio della Giunta Lettieri **Alessandro D'Iorio** ed il Consigliere comunale di minoranza **Vincenzo De Maria**.

"La nostra coalizione - ha rimarcato uno dei maggiori attivisti ed esponenti della stessa - vuole essere un ponte per la città del futuro. Continuando, il cambiamento siamo noi". Parole che certamente hanno un senso, ma è forte la sensazione che qualcuno si è attivato, per far perdere tempo al neo gruppo politico che ha, come unico obiettivo, battere il sindaco uscente Lettieri.

La piattaforma politica (nata diversi mesi fa), pur sembrando abbastanza eterogenea (va dalla destra di Alleanza Nazionale-Fratelli d'Italia ad alcune liste organiche a personaggi sovracomunali di centrodestra - Movimento di Popolo e Cittadini

per l'Italia, passando per partiti e liste di centrosinistra come Centro Democratico e Sì Oltre per Acerra), sembra non avere

all'interno di essa un vero e proprio leader, capace di "unire" con un unico collante i presunti avversari del sindaco uscente, destinato ad essere "ricandidato" all'unanimità dal proprio gruppo, che sta crescendo di ora in ora.

"Oltre è una piattaforma costruita in questi mesi con l'aggregazione di esperienze e soggetti politici anche eterogenei tra di loro - spiega **Raffaele Barbato** (Fdl) - e presentiamo alla città le linee di indirizzo politico, intorno alle quali realizzare un'alternativa all'attuale amministrazione comunale. Siamo aperti a tutte le forze politiche e sociali della città, che con responsabilità intendono costruire un percorso unitario verso le amministrative. Rispetto alle scorse amministrative non dobbiamo vedere i nostri rivali come nemici.

C'è già un dialogo con l'area moderata e bisogna lavorare con serietà sui temi quali il Puc, che è un simbolo di legalità, che stabilisce cosa si può fare e cosa non si può fare".

"Ci abbiamo messo il coraggio e la faccia - dice il Consigliere De Maria - ed Oltre è aperto a qualsiasi ragionamento. Non è un pacchetto confezionato e siamo pronti al dialogo con tutti quei soggetti, che si vedono alternativi all'attuale amministrazione cittadina".

Nino Pannella

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Inceneritore, l'Assessore Bonavitacola rassicura il Vescovo: "Nessun ampliamento"

“Nessun ampliamento dell'inceneritore di Acerra e nessun incremento dei rifiuti termodistrutti”. Ad affermarlo, nei giorni scorsi, era il Vicepresidente della Regione Campania, con delega all'Ambiente, **Fulvio Bonavitacola**, per rassicurare il Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, che aveva indirizzato un'accorata lettera-appello ai vertici regionali, per scongiurare “un drammatico, inspiegabile ed irresponsabile accanimento mortale per la città ed affinché anche i politici mantengano le loro promesse di bonifica e risanamento del territorio”.

“La piena operatività dell'impianto di Acerra - scriveva Bonavitacola nella lettera inviata al Vescovo - comporta una sostanziale conferma dei quantitativi di rifiuti trattati in questi ultimi anni, nei limiti delle attuali autorizzazioni e senza alcuna modifica ai sistemi impiantistici già esistenti”.

Secondo il responsabile delle politiche ambientali di palazzo Santa Lucia il Piano regionale dei rifiuti aggiornato, approvato in data 16.12.2016 dal Consiglio Regionale della Campania e che prevede l'utilizzo nella sua massima capacità dell'inceneritore di Acerra, bruciando 750 mila tonnellate di rifiuti all'anno, invece delle 714 mila trattate l'anno scorso, “con conseguente temuto ampliamento dell'impianto, con la nuova realizzazione di altri due forni, in aggiunta ai tre già operativi” prevederebbe, in prospettiva, un incremento della raccolta differenziata, che farebbe diminuire l'immondizia destinata all'impianto acerrano.

Il documento approvato dalla Regione, in effetti, prevede lo stop alla realizzazione dei due previsti impianti di Giugliano e di Napoli, in prospettiva di un aumento delle quote di raccolta differenziata. Piano regionale dei rifiuti che, com'è noto, è stato bocciato dal Ministero dell'Ambiente retto dal Ministro **Galletti**.

Tra i rilievi avanzati dal dicastero del Ministro Galletti c'è la mancata previsione di un nuovo inceneritore oltre a quello di Acerra, che ha una capacità massima stimata inferiore al fabbisogno regionale.

Per il Ministero emergerebbe “un profilo di illegittimità del Piano” - si legge nel documento inviato a Bonavitacola, perché si discosta “da più punti di vista ed in modo significativo” dalle previsioni del Decreto ministeriale, approvato ad agosto 2016 sugli impianti di incenerimento.

Malgrado la Regione abbia aumentato la capacità di trattamento del termovalorizzatore di Acerra a 750 mila tonnellate annue, il fabbisogno campano supera, secondo il Ministero, le oltre 919 mila tonnellate. Inoltre il Piano prevederebbe un “forte incremento di fabbisogno di discarica”, mentre la normativa europea ed il decreto ministeriale considerano proprio il conferimento in discarica “l'ultima opzione nella gerarchia dei rifiuti”, a cui si preferisce “il

recupero di energia”. Ed alla Regione si chiedeva di rendere noti i motivi, “che hanno portato ad una valutazione così diversa nel Piano appena approvato”, rispetto a quella emersa in Conferenza Stato-Regioni.

Circa, poi, le lagnanze dell'alto prelato di Acerra sulla scarsa trasparenza sugli effetti ambientali provocati dall'inceneritore, Bonavitacola gli prometteva che, a breve, sarà ripristinato l'Osservatorio regionale Ambientale sul termovalorizzatore, a cui dovrebbero partecipare tecnici dei Comuni di Acerra e di San Felice a Cancellò.

“Auspico azioni concrete, che eliminino in maniera strutturale, equa e sostenibile, le ben note e storiche criticità nel ciclo integrato dei rifiuti ed azioni conformi alla naturale vocazione di questi territori ed al loro sano ed autentico sviluppo” - replicava il Vescovo in una nuova lettera inviata ai vertici regionali.

Intanto, a seguito di un'interrogazione parlamentare da parte dell'On. Salvatore Micillo (Movimento 5 Stelle), è emerso che l'inceneritore, sito in località Pantano, produce ben 154 mila tonnellate di ceneri, invece delle appena 36 mila riportate dal

rapporto Ispra prodotto dal

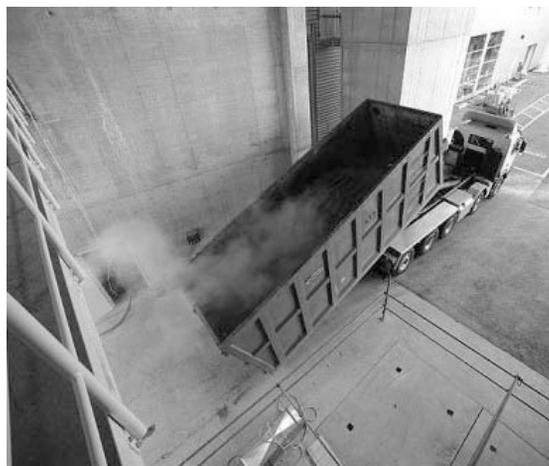
Ministero dell'Ambiente.

A fare ammenda dell'errore materiale è stato il Ministro Galletti.

“L'inceneritore produce il 21,56 per cento di rifiuti rispetto a quelli in ingresso - commentava Micillo - e si tratta di scorie tossiche,

che vanno in giro per l'Italia e l'Europa, a trovare ospitalità in discariche”.

Resta alta, comunque, l'attenzione e la contrarietà dell'amministrazione cittadina e della comunità locale ad un “pieno utilizzo del termovalorizzatore”, deciso dal Consiglio regionale, adottato anche per rispondere alle prescrizioni della sentenza di condanna della Corte di Giustizia europea, che ha multato l'Italia di **20 milioni di euro** annui, per la cattiva gestione dei rifiuti in Campania.



Maria Luigia Feldi



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

Studio Legale Penale

Avv. Giovanni Carlo Esposito

Avvocato del Foro di Napoli

Via I Maggio, 21 - ACERRA - Telefax 081 3196178
Cell.: 335 6349248 - giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
Vice Presidente del Consiglio Comunale di Acerra

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...

Napule'

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI



PIZZA A PRANZO

SERVIZIO A DOMICILIO

CORSI PER PIZZAIUOLI

Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855

Benvenuti ad Acerra. Visitate la mostra domenicale dei colorati bidoni carrellati!!

Tra le tante criticità che afferiscono al servizio cittadino di igiene urbana e circa il quale abbiamo scritto fiumi d'inchiostro in questi anni, una scena che non sfugge mai al nostro tour domenicale, condotto attraverso le varie strade della città, è la presenza, in diversi punti cittadini, dei bidoni carrellati in uso alle varie utenze, non conservati all'interno di luoghi privati, nel giorno in cui non è previsto lo svuotamento, non sistemati a piè di fabbricato (abitazione o attività), né chiusi con apposita catena e lucchetto o



altro sistema di sicurezza a cura dell'utenza interessata.

E non collocati all'esterno negli orari stabiliti. Insomma, non viene (in moltissime circostanze) rispettata l'Ordinanza n.12 del 25.11.2011 dell'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi**,

emanata per l'attuazione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta".

Fanno, quindi, bella mostra di sé i molteplici e colorati bidoni lasciati sul suolo pubblico, soprattutto sui marciapiedi e, in particolar modo, dai titolari degli esercizi commerciali. Contenitori spesso stracolmi di rifiuti (come si evince anche dal rilievo fotografico qui pubblicato) e che, di certo, arrecano un danno all'immagine ed al decoro urbano della città e all'amministrazione comunale che, in questi anni, ha fatto incetta di attestati sulla raccolta differenziata!!

Oltre ad avere conseguenze di carattere igienico-sanitarie, soprattutto quando le temperature sono più elevate. I trasgressori dell'ordinanza del "fine settimana" si dividono, sostanzialmente, tra quelli che chiudono le proprie attività il sabato sera, lasciando i sopra citati carrellati all'esterno dei negozi pieni di rifiuti e quelli che lo fanno la domenica, poco dopo le ore 13:00 circa, soprattutto nel caso dei negozi (minimarket, supermarket e fruttivendoli), che vendono prodotti alimentari.

Oltre a quelli che hanno piazzato in forma stabile sul suolo pubblico tali bidoni, lamentando di "non aver spazio all'interno e di non sapere dove conferire l'immondizia prodotta il sabato sera, visto che il giorno dopo non c'è raccolta della stessa".

E pensano di risolvere la problematica, trasgredendo all'Ordinanza e non chiedendo lumi né alla società, che espleta il servizio di igiene



urbana, né al Dirigente del settore e neanche al Comando di Polizia Municipale. Di certo non sono solo gli esercenti a dar vita a tale problematica, ma anche i privati cittadini, che lasciano nei pressi dei condomini e dei parchi tali contenitori a tutte le ore.

Un fenomeno spesso spiegabile con l'allocazione dei bidoni all'esterno dei palazzi da parte di alcuni non meglio identificati individui, probabilmente incaricati dagli amministratori di condomino o dagli abitanti il parco, di ottemperare a tale compito. Solo che lo svolgono nelle primissime ore del pomeriggio domenicale, dando l'opportunità agli inquilini degli appartamenti di

depositare i sacchetti dei rifiuti fuori dall'orario consentito, (che, giova ricordarlo, va dalle ore 20:00 alle ore 24:00). Sta di fatto che è compito del personale della Polizia Municipale



verificare che tutti i servizi siano espletati a regola d'arte, in esecuzione delle prescrizioni contrattuali e che venga osservata la suddetta Ordinanza commissariale.

L'inadempienza innanzi indicata viene riscontrata dal citato organo di controllo, con relativa e conseguente elevazione delle sanzioni previste ai danni dei trasgressori? Verificheremo. Intanto trasmetteremo, protocollandola, copia di quest'articolo ai Dirigenti competenti per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti da adottare.

Joseph Fontano



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

STUDIO TECNICO

Arch. Carla Adamo

Progettazioni architettoniche - Progettazioni d'Interni
Arredi Negozi - Pratiche edilizie

Via F.Gioia, 5 - ACERRA

Tel.: 081 885 7103 - Cell.: 328 9514712



RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

Impianti di riscaldamento malfunzionanti: disagi nelle scuole. Le proteste del PD

Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa, inviato in data 13.01.2017, dalla locale sezione del Partito Democratico, a seguito dell'interruzione dell'attività didattica e di sospensione delle lezioni, per alcuni giorni, presso la scuola "Ferrajolo-Capasso", sita a via De Gasperi, a causa del mancato o malfunzionamento di alcuni impianti di riscaldamento.

Con conseguente incontro tenutosi presso l'istituto scolastico tra la Dirigente del plesso, Prof.ssa Rita Canosa, alcuni genitori degli studenti ed i tecnici della ditta di manutenzione degli impianti. "Quello che sta succedendo, in questi giorni, nella maggior parte delle scuole di Acerra, è l'ennesima conferma dell'incompetenza e dell'inappropriatezza del Sindaco **Lettieri**.

La ripresa delle attività scolastiche, dopo la pausa natalizia ed il preannunciato periodo di freddo - esordisce il partito di centrosinistra - avrebbe dovuto suggerire maggiore attenzione alla verifica degli impianti di riscaldamento nelle scuole di Acerra, per garantire il giusto comfort agli alunni ed accertare che il clima interno fosse accettabile. Invece ci viene segnalato che molti studenti, a causa del malfunzionamento degli impianti di riscaldamento, abbiano dovuto trascorrere la giornata a scuola "imbacuccati" e costretti a scaldarsi con coperte. Giuste e comprensibili le lamentele dei tanti genitori, che hanno visto rientrare i loro figli infreddoliti.

Una scuola, la "Don Milani-Capasso, è rimaste addirittura chiusa. Diritti costituzionalmente garantiti non solo sono stati lesi, ma addirittura sbeffeggiati! E' evidente che per l'Amministrazione Lettieri la scuola non è mai stata una priorità! Lo dimostrano gli innumerevoli atti vandalici subiti da alcuni plessi scolastici, l'inagibilità di molte scuole e l'inerzia e l'immobilismo manifestati dinanzi alla necessità ed all'urgenza di ripristino del plesso scolastico di Piazzale Renella.

Per non parlare, poi, della nomina tardiva dell'Assessore alle Politiche Scolastiche, che ha privato per molto tempo i Dirigenti scolastici di una figura istituzionale, con cui interfacciarsi ed a cui

comunicare le necessità ed i bisogni della comunità scolastica. Una costante interlocuzione tra Comune e coordinatori scolastici - prosegue il comunicato - avrebbe sicuramente favorito

decisioni più sensate ed idonee, a garantire il diritto allo studio di tanti giovani Acerrani.

Il PD, in considerazione del protrarsi di condizioni climatiche con temperature vicine allo zero chiede, a chi di competenza, di adoperarsi, per garantire le migliori condizioni di accoglienza delle scuole cittadine e tutelare la salute degli studenti, auspicando che situazioni del genere, non abbiano mai più a verificarsi".

Ed in effetti giovedì 12 gennaio il primo cittadino emanava l'Ordinanza sindacale **n.I**, con la quale ordinava la chiusura del suddetto plesso scolastico dal 13 gennaio fino al completamento dei lavori, previsto presumibilmente per il giorno successivo (salvo imprevisti).

Lavori affidati alla ditta affidataria del servizio di gestione integrata degli impianti termici e di climatizzazione degli impianti comunali. Il tutto, allo scopo di consegnare l'impianto in piena efficienza entro la mattinata del lunedì successivo, dovendo provvedere alla riparazione di sei radiatori guasti, al fine di tutelare la salute pubblica e permettere lo svolgimento regolare delle attività didattiche.



ELETTRA
 Materiale Elettrico  Civile e Industriale 

**IMPIANTI SATELLITARI
 ANTIFURTI
 VIDEOCITOFONIA
 AUTOMAZIONE TVCC**

**URUMET - KEY
 CAME CANCELLI AUTOMATICI
 BITRONVIDEO**

**C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
 tel. 081 520 95 16**

NUOVA APERTURA



Good Food
 Restaurant - Pizza and Grill
 Chef Francesco De Nile



SALA EVENTI - AREA GIOCHI BIMBI

 Via Spiniello, 79 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 520 4552 - Cell.: 331 1493152

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una foto inviata di recente da un nostro concittadino e relativa ad un verbale, elevato alla propria vettura da uno degli attivissimi (e fin troppo, è il caso di dire) agenti di Polizia Municipale, assunti a tempo determinato e per 5 mesi non prorogabili, a seguito di scorrimento della graduatoria, formata dopo apposita selezione svoltasi a luglio 2016 e circa i quali il dibattito in città, in queste settimane, non si è di certo ancora placato.

Auto lasciata in sosta vietata in una delle strade del centro storico, dove vige il divieto di sosta su ambo i lati e sanzionata con un'ammenda pari a **41 euro**, per aver violato l'articolo 7, comma 1 e 14, del Codice della Strada. E fin qui tutto normale.

Quello che però è anormale, è che l'agente accertatore evidentemente è troppo proiettato nel futuro se è vero, come certamente è vero, che la data apposta sul verbale corrisponde

all'1.09.2017, ossia al primo settembre prossimo!!

Anche se è vero che nella vita bisogna guardare sempre avanti, questo però non significa che bisogna produrre un atto annullabile e contro il quale, nel frattempo, il proprietario dell'utilitaria avrà già presentato ricorso al Giudice di Pace o al Prefetto di Napoli.

I primi 100 anni di quale signora Maria?

Festeggiata un'altra centenaria ad Acerra: la signora **Maria Russo**, infatti, lo scorso 12 gennaio ha compiuto 100 anni. Nata il 12 gennaio del 1917 la Signora Maria, rimasta vedova molti anni fa, è stata festeggiata all'interno della sua abitazione sita a Corso Vittorio Emanuele dalle due figlie, dai tanti nipoti, dai parenti tutti, dagli amici e dal Sindaco **Lettieri**, che le ha fatto visita, per porgerle gli auguri dell'Amministrazione comunale e di tutta la comunità acerrana.

I cento anni della signora Russo sono stati celebrati donandole, a nome di tutta la Città, una medaglia d'oro, acquistata presso un'oreficeria di Napoli (ma quelle di Acerra erano tutte chiuse?) e per l'acquisto della quale è stata spesa una somma pari a **573,40 euro** di denaro pubblico, per celebrare l'importante anniversario. Elegantissima e felice per il riconoscimento, la super nonna ha spiegato a tutti i presenti che la festeggiavano, che dopo aver vissuto la guerra e tanti anni di lavoro, non ha perso il sorriso e la grinta, nonostante che non siano mancati alcuni dispiaceri.

Ma un mistero aleggia sull'identità della nonnina centenaria. Infatti, mentre il comunicato stampa inviato dal Comune, indica in Maria Russo la signora festeggiata, la Determina dirigenziale **n.57** del 12.01.2017, a firma del Dirigente ai Servizi Finanziari, recita che l'impegno di spesa per l'acquisto della medaglia è assunto, "perché la medaglia sarà consegnata dal Sig.Sindaco alla sig.ra **Maria Arbellini**"!!

In verità, a leggere bene e compiutamente l'atto amministrativo nel quale, tra l'altro, non si capisce bene chi sia a scrivere al Dirigente, chiedendogli di acquistare la medaglia, emerge che la signora Maria Arbellini è una 52enne del posto, nipote della centenaria, che scrive al primo cittadino, chiedendogli di partecipare ai festeggiamenti, per celebrare i 100 anni della zia.

Siamo di fronte, dunque, ad un altro atto amministrativo confusionario e poco ortodosso nella sua redazione.



Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 8176 - e-mail: m.acerrano@libero.it

STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

**CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA**

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17



“L'hai curata male”: aggressione ad un medico ed ai barellieri del Pronto Soccorso

Ancora un'aggressione ai danni di un medico del Pronto Soccorso, in servizio presso il presidio ospedaliero di “Villa dei Fiori”, entrata da tempo di diritto tra le strutture d'eccellenza della sanità campana, con le sue 56mila prestazioni all'anno, i 248 posti letto ed i 600 dipendenti. Il fatto avveniva nella mattinata di alcuni giorni fa, quando mancava una manciata di minuti a mezzogiorno. L'aggressore veniva subito individuato, grazie alle immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza, poste a protezione del Pronto Soccorso che, nel 2016, ha registrato oltre 61 mila accessi.

La vittima, che si faceva subito refertare dal collega di turno, riceveva una prognosi di 5 giorni, salvo complicazioni. Subito dopo l'aggressione, l'uomo mandava in frantumi il vetro di una porta, nella cosiddetta “zona calda”, ovvero dove i portantini prendono in consegna gli ammalati, per condurli all'interno della struttura.

Sulla vicenda avviavano le dovute indagini i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del luogotenente **Vincenzo Vacchiano**. Naturalmente, nelle ore successive, la Direzione sanitaria provvedeva ad inoltrare formale denuncia per il reato di danneggiamento. Volendo in breve ricostruire i fatti, poco prima delle ore 12:00 un uomo, entrato all'interno del Pronto Soccorso visibilmente alterato, iniziava pesantemente ad inveire contro una dottoressa, tentando di aggredirla fisicamente.

Per evitare l'aggressione, il medico di turno si poneva davanti all'energumeno (si è saputo, poi, che era di Afragola), cercando di placarlo, per evitare che l'uomo entrasse in contatto con la collega, molto più esile dell'aggressore. Nonostante l'impegno profuso, l'uomo riusciva a colpire con un pesante schiaffo la donna, che era costretta ad arretrare, aggrappandosi ad un infermiere, per evitare di cadere. Ne seguivano momenti di tensione.

Alla fine l'aggressore veniva portato fuori e calmato. In pratica, secondo quanto poi trapelava, l'uomo avrebbe accusato il medico aggredito poco prima, di non aver fatto una corretta diagnosi alla

mamma, che comunque qualche giorno prima era stata ospedalizzata e portata nel reparto di medicina della stessa struttura, per essere curata.

L'uomo si rendeva protagonista di una nuova aggressione, questa volta ai danni del personale delle autoambulanze, quando gli veniva comunicato che, a causa delle sopravvenute complicazioni e nonostante l'intervento dei rianimatori, la mamma era deceduta. Scattato l'allarme, sul posto giungevano i Militari dell'Arma della locale stazione e quelli del nucleo radiomobile della Compagnia di Castello di Cisterna, che provvedevano ad acquisire, oltre alla denuncia orale sporta subito alla dottoressa aggredita, anche le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza, poste a protezione degli operatori del presidio ospedaliero, che vengono sistematicamente aggrediti ogni giorno dal prepotente di turno.

E purtroppo questi episodi di violenza finiscono per essere atti, che mettono a rischio l'incolumità dei lavoratori e dell'utenza e che rappresentano gravissimi casi di inciviltà.

E' inconcepibile che, ancora oggi, gli infermieri, i medici e tutto il personale sanitario del Pronto Soccorso, che operano in prima linea per la tutela del cittadino, siano oggetto di reiterate aggressioni.

Nino Pannella

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



**FARMACIA
DEL DUOMO**

del Dr. Vincenzo Tanzillo

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita
del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra

Tel.: 081 885 70 23

Agrigenus
Pomodoro San Marzano D.O.P.



Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

La Polizia porta via dal Comune un personal computer...Anzi no, un tritacarte

Era nella tarda mattinata dello scorso 12 gennaio, quando due ispettori in forza al locale Commissariato di Polizia portavano via un personal computer ed alcuni documenti dall'Ufficio Tributi, sito al primo piano del Comune. Il pc, avvolto in una busta di cellophane, veniva poi sistemato a bordo di una vettura civetta (ossia priva dei colori e dei simboli istituzionali della Polizia di Stato), parcheggiata all'esterno della Casa comunale e "sequestrato" (se così si può dire), unitamente ad altra documentazione.

Ad eseguire il blitz, dunque, erano due uomini della sezione informativa del Commissariato cittadino di via Tasso, uno dei quali è ben noto negli uffici del palazzo bianco di Viale della Democrazia. Ovviamente l'operazione non passava inosservata ai tanti habituè, che si recano nel palazzo municipale. Tra gli osservatori privilegiati anche un Consigliere comunale di maggioranza.

In un primo momento, nessuna nota ufficiale veniva diramata in merito a tale vicenda da parte dell'Ufficio Stampa del Comune, né dalle Forze dell'Ordine che, probabilmente, speravano di agire, senza dare troppo nell'occhio ed eseguendo, presumibilmente, una delega d'indagine ricevuta nei giorni precedenti dall'Autorità Giudiziaria, territorialmente competente. Secondo alcuni in quel pc, in uso alla sezione Tributi, ci sarebbe la banca dati completa dei contribuenti del Comune di Acerra.

Tenuto conto del modus operandi delle Forze dell'Ordine e della "riservatezza", di cui è circondata l'attività investigativa, tutto porta ad ipotizzare che l'indagine possa riguardare anche alcuni amministratori comunali (Consiglieri ed Assessori) che, secondo alcune indiscrezioni (che, almeno per adesso, non trovano conferme ufficiali), pur risiedendo in città con i propri nuclei familiari, non risulterebbero da anni nell'elenco dei contribuenti, omettendo così di pagare oltre ai canoni idrici, anche l'imposta comunale sugli immobili e le tasse per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Secondo due testimoni oculari, che hanno seguito a "distanza di sicurezza" e con attenzione le fasi del blitz, i due ufficiali di Polizia Giudiziaria, prima di uscire dalla stanza, portandosi via il personale computer ed alcuni documenti cartacei, si sarebbero soffermati a parlare per diversi minuti con l'impiegato, che aveva in uso il computer, successivamente portato via.

Ad ogni modo, se l'indagine riguardasse davvero alcuni amministratori comunali che, "furbescamente", non avrebbero pagato le tasse comunali, non si tratterebbe di una novità assoluta. A denunciare pubblicamente questo modus operandi fu già, tanto tempo fa, un Consigliere comunale.

La denuncia, seppur pubblica, finì però presto nel dimenticatoio. Oggi, alla luce degli ultimi eventi che si sono verificati, si attende che qualcuno faccia chiarezza sulla vicenda, sulla quale vige il più stretto riserbo, informando la comunità locale di quanto sta

succedendo, cercando di sgomberare il campo da qualsiasi ombra o sospetto, magari provvedendo a divulgare l'elenco dei Consiglieri-contribuenti iscritti a ruolo e la cifra esatta, che essi versano nelle casse comunali sotto forma di tributi versati.

Qualche giorno dopo emergeva che l'oggetto portato via non era un computer, in uso alla sezione tributi, ma un distruggi documenti (certamente di proprietà dell'Ente comunale).

Una circostanza avvolta dal "mistero", che aveva subito allarmato

gli addetti ai lavori, che avevano gridato al "complotto politico". Peccato che ad assistere di persona al trasferimento del voluminoso oggetto c'era un Consigliere comunale di maggioranza. Tritacarte che, secondo alcune fonti, sarebbe stato "donato" al locale Commissariato di Polizia, anziché essere rottamato, in quanto non più funzionante e che adesso potrebbe essere riparato.

La versione iniziale, diffusasi in modo rapido e veloce e fatta veicolare attraverso le agenzie di stampa, con annunci di azioni giudiziarie, caricava ancora di più la risicata pattuglia di Consiglieri di opposizione che confermavano come, nel corso di un incontro tenutosi in Prefettura, tra le note informative depositate, si facesse accenno ad un Consigliere comunale che, da anni, non risultava nei ruoli dell'Ente, pur vivendo stabilmente con la sua famiglia in una casa ubicata in città.

Comunque, laddove fosse veritiera la cessione del tritacarte al Commissariato, di certo sarà stata redatta un'apposita nota di demolizione a firma dell'economista, provvedendo ad acquistarne uno nuovo, per darlo in sostituzione all'ufficio che l'aveva restituito.

Nino Pannella



**Confederazione
Nazionale Lavoratori**
Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 135/139 - ACERRA - TeleFax: 081 13199092 - 333 3551445
sindacatoconfenal@virgilio.it - studiopedema@virgilio.it

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattina 9.00/12.00

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)
Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
www.studiolegalegranata.it
info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

Canapa In...Salute

Sempre più la società odierna risulta essere attenta alla corretta e sana alimentazione, associata a stili di vita consoni ed adeguati. Esperti e non del settore ed, in modo particolare, i consumatori, sono desiderosi di comprendere fino in fondo, quali siano effettivamente gli alimenti benefici per l'organismo umano sulla base di veridicità scientifiche.

E lo dimostrano sia l'incremento delle vendite di riviste specializzate nel settore dell'alimentazione, sia il moltiplicarsi di trasmissioni televisive dedicate a tale argomento che l'acquisto, da parte delle attività commerciali dedite alla ristorazione, di prodotti biologici, naturali o comunque alternativi a quelli tradizionali. Recentemente le istituzioni ed il mondo della ricerca scientifica si sono mostrati interessati alle innumerevoli proprietà ed usi della Canapa, grazie alla quale sarebbe anche possibile ridurre l'impatto ambientale e preservare, quindi, il già delicato e precario sistema eco-ambientale.

Nel I secolo Dopo Cristo la *Cannabis Sativa* era già una pianta ampiamente conosciuta, diffusa e coltivata, al fine di ottenere tessuti ed alimenti. I semi possono essere consumati tal quale, oppure essere sottoposti a spremitura a freddo, ottenendo così un olio dal sapore nocciolato, ricco di acidi grassi polinsaturi. Tali semi possono essere usati per la produzione di sfarinati, mangimi, bevande, hemp-fu (tofu) o seitan, a dimostrazione che della Canapa niente è perduto ed ogni sua parte può essere utilizzata.

La stessa farina (priva di glutine e dunque destinata anche a soggetti celiaci), viene prodotta dalla macinazione e dalla setacciatura di ciò, che avanza in seguito alla spremitura per l'estrazione di olio.

Da un punto di vista nutrizionale la canapa rappresenta un valido supporto per il sistema immunitario, ormonale e nervoso, grazie al suo contenuto sia di acidi grassi: omega 3 ed omega 6; che di amminoacidi essenziali, così definiti, poiché il nostro organismo non è in grado di produrne e, dunque, tale apporto risulta derivare solamente con la dieta.

Non meno importante il contenuto in fibre (ideali per la lotta o la prevenzione alla stitichezza), minerali (potassio, magnesio, ferro, calcio e zinco) e vitamine, che conferiscono a questo alimento un alto potere antiossidante.

Inoltre numerosi studi ne sottolineano l'importanza nella prevenzione e/o trattamento dell'ipercolesterolemia e di patologie cardiovascolari, respiratorie, dermatologiche (eczemi ed acne) ed artrosi. Tanto si è fatto, ma tanto ancora c'è da esplorare e da conoscere.

Motivo per cui, anche quest'anno, sarà possibile confrontarsi con esperti del settore farmaceutico, agroalimentare, edile ed industriale durante la seconda edizione di "Canapa è", ovvero l'unica Fiera Meridionale interamente dedicata all'utilizzo ed ai benefici terapeutici della Canapa, che avrà luogo il 26-27-28 maggio 2017 presso il Centro Servizi, Zona Pip di Frattamaggiore, in provincia di Napoli.

L'evento, organizzato dall'Associazione "Fracta Sativa Unicanapa" si prefigge, come obiettivo, quello di poter divulgare ed offrire una visione più chiara ed esaustiva riguardante le proprietà benefiche ed i corretti usi della *Cannabis Sativa*.



**Lucrezia Anatriello
Nadia Di Carluccio**

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11 **Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84**



La criminalità ancora attiva con furti, scippi, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Come nel caso del furto al mercatino cinese, sito lungo la provinciale Acerra-Casalnuovo e commesso alle ore 20:00 circa da ignoti. Due individui, infatti, dal forte accento napoletano, a bordo di uno scooter, a volto coperto ed armati di pistola, si fermavano all'improvviso all'esterno del megastore gestito dagli esercenti di origine asiatica.

Una volta introdottisi nell'esercizio commerciale, le loro intenzioni erano molto chiare: farsi consegnare i soldi, intimando al titolare di fare in fretta ed ai presenti di non muoversi e di restare calmi. A questo punto i due giovani malviventi si dirigevano verso le casse e colpivano con uno schiaffo la cassiera, riuscendo ad impossessarsi del denaro. Il bottino era consistente, visto che l'ammontare della somma rubata era di circa **3 mila euro**.

Prima di uscire dal negozio, nonostante che nessuno avesse opposto resistenza, afferravano due commessi e, poco prima di salire sullo scooter di colore nero, li colpivano col calcio della pistola. I due rapinatori, pertanto, si allontanavano velocemente in direzione Acerra a bordo del due ruote, facendo perdere le proprie tracce e lasciando alle loro spalle tre feriti.

Al proprietario non restava altro da fare, che sporgere denuncia agli agenti del locale Commissariato di Polizia, che avviavano le dovute indagini, per dare un'identità ai due malviventi, magari avvalendosi delle immagini di eventuali impianti di videosorveglianza presenti in zona. Banditi che potrebbero essere gli stessi che, un paio di settimane prima, avevano commesso un furto con le stesse modalità d'azione ai danni di una merceria, depredata di circa 2 mila euro. Anche in quella circostanza il titolare dell'attività commerciale era stato ferito con calcio della pistola e con un pugno.

Un altro colpo vedeva coinvolto un operaio di 43 anni, che veniva rapinato dei soldi appena ritirati. L'uomo, dipendente della società

che si occupa del servizio cittadino di igiene urbana, poco dopo le ore 17:30 si era recato presso la filiale del Banco di Napoli,



sita a Corso Italia, per ritirare la somma di **600 euro** dal suo conto corrente. Effettuata l'operazione allo sportello, il 43enne si dirigeva in auto verso casa, ubicata nel quartiere periferico dello Spiniello. Una volta sotto casa e sceso dalla vettura, veniva affrontato da una coppia di balordi, entrambi incappucciati e dal marcato accento napoletano, giunti lì a bordo di uno scooter.

Uno dei due restava in sella al motorino, mentre l'altro si avvicinava al malcapitato e, minacciandolo con una pistola, diceva: "Dacci tutto e tira fuori i soldi, che hai appena ritirato in banca". Erano attimi terribili, con l'arma puntata addosso e la sensazione di dover cedere alle violenze dei due delinquenti.

Così veniva consumato l'ennesimo raid da "filo di banca" con i banditi che, una volta intascati i soldi ed il cellulare, si allontanavano velocemente, facendo perdere le proprie tracce.

Il derubato si recava presso il Commissariato di Polizia di Acerra, con i poliziotti che avviavano le dovute indagini, per riuscire a rintracciare i due rapinatori. Probabilmente, infatti, i due avevano seguito nei suoi movimenti la loro vittima, attendendo solo il momento più opportuno per entrare in azione.

L'escalation criminalità proseguiva nei giorni successivi con una rapina commessa ai danni di un operaio, che aveva lavorato tutto il giorno in un'azienda del territorio. Teatro dell'azione delittuosa era via Mulino Vecchio, arteria che congiunge il centro urbano alla zona industriale, che l'uomo stava percorrendo, per far ritorno a casa. Il bottino era di circa **100 euro**.

I due malviventi agivano con il volto travisato da un passamontagna, che indossavano anche per proteggersi dal freddo pungente dei giorni scorsi ed armati di pistola, depredevano la vittima, che non aveva nemmeno il tempo di abbozzare ad una minima reazione. Dopo il colpo, consumatosi in assenza di testimoni, lo sventurato si recava al Commissariato di Polizia, dove gli agenti provvedevano a raccogliere la denuncia dell'uomo, provando a dare un volto ai due banditi, che sembrano agire da tempo indisturbati nella zona del "Mulino Vecchio".

"Siamo stanchi - diceva un residente della zona, dopo aver ascoltato il racconto della vittima - di continuare a subire inermi questi ripetuti raid, divenuti quasi un fenomeno da allarme sociale".

Solidarietà da Acerra ai terremotati

Un bel gesto di solidarietà nei confronti delle popolazioni del centro Italia, colpite dal terremoto dello scorso 18 gennaio (quattro scosse di magnitudo superiore a 5 gradi in meno di un'ora), è arrivato da Acerra.

Infatti un'azienda sita nella locale zona Asi, la "PLC System", ha inviato molti generatori elettrici, per aiutare le persone rimaste senza energia elettrica e, quindi, non solo senza luce ma anche senza riscaldamento, a causa del sisma e della neve, che si è abbattuta copiosa nelle zone terremotate.

"La nostra speranza è che con questo piccolo gesto, riusciremo a portare un pò di calore nei loro cuori" - ha spiegato la legale rappresentante dell'azienda.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 2273

Margherita
 di ALTObelli Vincenzo
 Via Leonardo da Vinci
 tel. 081-3195281

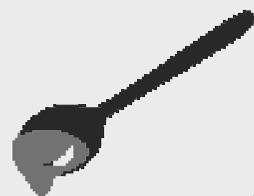
2017

O' Canist 'e Natale, e chill e Pasqua



ACERRA - cell.3388839930
 Seguici su: FACEBOOK
 Margherita Conad Katia e Enzo Altobelli

PROSSIMA APERTURA



yogorino

BAR - YOGURTERIA - CRÊPES - GELATERIA
 CORNETTERIA - WAFFLE - TORTE - SEMIFREDDO

Sala feste per taglio torte
 Locale climatizzato
 Sale interne ed esterne

Via Leonardo Da Vinci, 29 - Acerra

O' CANISTO DA MARGHERITA CONAD

CARNEVALE:

- 1. Chiacchiere Cioccolata
- 1. Chiacchiere
- 1 kg Lasagna Barilla
- 1 kg Macinato Maiale
- 1 kg Macinato Vitello



8 MARZO FESTA DELLA DONNA

- 1 bottiglia di spumante
- 1 pacco di Cioccolattini

19 MARZO FESTA DEL PAPA'

- 1 Pacco di Biscotti
- 1 Bottiglia di Limoncello

NOME.....
 COGNOME.....
 TEL.....
 NUMERO RIFERIMENTO.....

27 MARZO SANTA PASQUA:

- 1. Colomba Classica
- 1. Uovo Oliviero
- 1 Barattolo di Grano
- 1 kg Farina
- 1 kg Zucchero
- 500 gr Ricotta
- 1 Olio Extravergine
- 1 Olio per Friggere
- 1 Pacco di Lasagne
- 4 Passata di Pomodoro
- 4 Pelati Pomodori
- 1 Scatola di Tonno da 3
- 250 gr Caffè Kosè
- 1 kg Agnello
- 1 kg Macinato
- 1 kg Spezzatino
- 1 kg Palettina

25 DICEMBRE SANTO NATALE

- 1. Confezione di Fichi
- 1. Confezione di Datteri
- 1 Confezione di Mostaccioli
- 1. Confezione di Roccocò
- 6. Pelati Pomodori
- 4. Passate di Pomodoro
- 10 kg di Pasta
- 1. Pacco di Cannelloni
- 1. Pacco di Lasagne
- 1. Olio Girasole
- 1. Olio Extravergine
- 2. Barattoli di Piselli
- 2. Barattoli di Fagioli Rossi
- 2. Barattoli di Fagioli Bianchi
- 1. Pacco di Riso
- 1. Pacco di Lenticchie Crude
- 1. Cotechino
- 1 Vaschetta di Olive Bianche
- 1. Vaschetta di Olive Nere
- 1. Vaschetta di Lupini
- 1 Giardiniera
- 1. Vasetto di Alici
- 1 kg di Farina
- 1 kg di Zucchero
- 250 gr Caffè Kosè

- 1 Pacco di Sale Fino
- 1 Pacco di Sale Doppio
- 1 Galbanino Piccolo
- 1 Insalata Russa
- 1 Barattolo di Miele
- 2 Buste di Scialatielli
- 4 Barattoli di Pomodorini
- 1 Scatola di Tonno da 3
- 1 Scatola di Simmenthal da 3
- 1. Pandoro Classico
- 1. Spumante
- 500 gr Scampi
- 1 kg Calamari
- 500 gr Gamberi per Frittura
- 1 kg di Pizzette alle Alghe
- 1 kg Baccalà
- 1 Pappacelle



5 Kilogrammi di
 Frutta di stagione



250 gr Asiago
 250 gr Svizzero
 500 gr Salame
 800 gr Auricchio
 250 gr Parmigiano
 250 gr Romano



1 kg Macinato
 1 kg Agnello
 1 kg Spezzatino
 1 kg Palettina

Via L. Da Vinci - Acerra (Na)

Tel.: 081 319 5281 - e-mail: conadaltobelli@hotmail.it

